

Nonni digitali

A Novara è cominciato un corso per la terza età dedicato al mondo del web: «Mai troppo tardi»

LORENZO ROTELLA
NOVARA

La domanda di Mattia Anzaldi, presidente di Nòva, è tutt'altro che semplice: «Che cos'è il bitcoin?». Quindici anziani davanti a lui, armati di penne e taccuini, rispondono in coro: «Una moneta virtuale». «Ma siete preparatissimi allora», replica Anzaldi. Pausa per la risata scatenata dalla lusinga. Poi si va al nocciolo della questione: due ore di lezione sul mondo del denaro nell'era digitale, passando dalle credenziali di accesso per le app bancarie all'uso generale di internet.

La finanza è il primo grande tema di «Mai troppo tardi», un corso gratuito rivolto ai nonni novaresi, suddiviso in tre incontri, per affrontare altrettanti argomenti legati all'uso della tecnologia nella vita quotidiana. Realizzato grazie al Consorzio Scuola Comunità Impresa, in collaborazione con Top-Ix, «La Scuola Open Source», «Vision&Value» e col patrocinio del Comune di Novara, si svolgerà per tre venerdì consecutivi all'interno dello Spazio Nòva.

Il primo incontro si è tenuto venerdì scorso, i prossimi due si terranno nelle mattine del 20 e 27 ottobre. L'obiettivo finale è di donare agli anziani novaresi gli strumenti necessari per potersela cava-

re nell'epoca dei computer e del «fai da te» sul web. «Saranno tre seminari con relatori over 60 - spiega la presidente del Consorzio, Barbara Tosi - Il nostro percorso mira a far scoprire ai nostri anziani tutto ciò che c'è da sapere sul digitale, in tre tappe: la prima è stata la finanza, venerdì prossimo toccherà alla sanità e la settimana dopo al settore multimediale, cioè fotografie e video».



BARBARA TOSI
PRESIDENTE CONSORZIO
SCUOLA COMUNITÀ IMPRESA

Sono tre seminari con relatori over 60 su finanza, sanità e conoscenza del mondo multimediale



Il corso si tiene a Spazio Nòva, è cominciato venerdì scorso e andrà avanti per altri due

PAOLO MIGLIAVACCA

re nell'epoca dei computer e del «fai da te» sul web. «Saranno tre seminari con relatori over 60 - spiega la presidente del Consorzio, Barbara Tosi - Il nostro percorso mira a far scoprire ai nostri anziani tutto ciò che c'è da sapere sul digitale, in tre tappe: la prima è stata la finanza, venerdì prossimo toccherà alla sanità e la settimana dopo al settore multimediale, cioè fotografie e video».

Partito 4 anni fa e presentato in Parlamento, il progetto nazionale si sviluppa oggi in diciotto città italiane, Novara compresa. «Qui puntiamo a coinvolgere circa 200 anziani

- continua Tosi - e speriamo di accedere alla fase successiva dell'iniziativa, cioè all'espansione dei corsi su tutto il territorio provinciale».

Prima di entrare nel vivo della lezione, agli anziani viene distribuito un questionario dove indicare il livello di preparazione iniziale. «Sapevamo già qualcosa perché a maggio avevamo frequentato l'Università della Terza Età», dice la 72enne Carla. L'amica Rita, 79 anni, ribadisce il nome del progetto: «Non è mai troppo tardi per imparare, anche se siamo un po' vecchiette». Accanto a lei c'è Gisella, 70 anni, contenta

di imparare a fare certe cose da sola: «Mia figlia mi spiega spesso alcune procedure, ma tendo a dimenticarle e mica posso romperle le scatole ognivolta».

Con l'aiuto di slide, Bruno Boni Castagnetti, ingegnere elettronico in pensione e volontario di Spi Cgil, sale in cattedra e descrive in parole semplici i complessi meccanismi alla base dell'home banking, dei conti correnti digitali e degli accessi alla finanza tramite internet. I nonni prendono appunti e ascoltano rapiti, per poi darsi appuntamento a venerdì prossimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 27 ottobre l'iniziativa di Cna e Staff millennium al castello

Intelligenza artificiale, metaverso ora le imprese vanno a lezione

IL CASO

FILIPPO MASSARA
NOVARA

Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie al servizio delle imprese meritano il lancio di un focus al castello di Novara. Cna Piemonte Nord e Staff millennium promuovono per venerdì 27 un'intera giornata dedicata a blockchain, metaverso e intelligenza artificiale. L'appuntamento in pro-

gramma dalle 9 alle 18 segna il debutto del format «Innova» ideato per illustrare i processi di innovazione digitale a disposizione delle aziende. «Abbiamo raggiunto il numero massimo di adesioni - dice Marco Pasquino, direttore di Cna Piemonte Nord - . Ciò significa che il nostro tessuto economico è già immerso in queste dinamiche. Siamo noi che dobbiamo restare al passo e accompagnare il percorso di cambiamento. L'evento di Novara è il primo del suo genere in Italia».

Al castello sono attesi una quindicina di relatori che ogni giorno trattano questi temi. Tra gli interventi annunciati c'è quello di Giacomo Ponti, presidente della storica azienda alimentare di Ghemme, che ha introdotto un sistema di blockchain per certificare il suo aceto di mele 100% italiana, coltivate in provincia di Cuneo e lavorate entro 24 ore dall'arrivo nello stabilimento di Paesana. «Spesso si sente parlare di blockchain in riferimento alle criptovalute - pun-



Da sinistra: Alessio Arezzi, Alessandro Canelli, Marco Pasquino all'incontro all'istituto al castello

PAOLO MIGLIAVACCA

tualizza Alessio Arezzi di Staff millennium - . In realtà esistono diversi tipi di applicazione e il sistema adottato da Ponti può essere un modello di sviluppo declinabile in vari settori sulla tutela di prodotti Made in Italy e non solo». Nel corso della giornata è prevista la consegna del premio intitolato ad Alfredo Marchetti, partigiano e primo presidente di

Cna Novara, morto nel luglio 2021 a 98 anni: il riconoscimento verrà assegnato a un imprenditore under 40 del territorio. A seguire sarà decretato il vincitore del premio interregionale «Cambiamenti sulle nuove imprese», iniziativa che ha fatto registrare in questa edizione più di 2 mila candidature. «Innova» è sostenuta dalla Camera di Commer-

cio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e patrocinata da Cna Piemonte, Comune di Novara e Fondazione Castello. «Questo luogo ha l'ambizione di affermarsi sempre più come punto di riferimento per la comunità - dice il sindaco Alessandro Canelli - . Un confronto sulle nuove tecnologie è più che mai attuale e si presta a essere convocato in un territorio dinamico come il nostro. Peraltro i temi che verranno discussi generano effetti significativi non solo nel mondo delle imprese ma anche nella pubblica amministrazione e nel suo rapporto con i cittadini. Tramite il Pnrr si stanno distribuendo risorse agli enti locali per alzare i livelli di digitalizzazione e servizi. Lo stesso meccanismo della blockchain può avere ricadute utili anche nel pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**



Hai mai pensato di vendere casa?

Agenzia immobiliare di Borgomanero (NO)

www.immobiliarepiemonte.it - info@immobiliarepiemonte.it ☎ 333.22.31.737

